

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	21/09/2020	5	Il virus nell'urna = La fuga degli scrutatori polil voto in mascherina <i>Massimo Nesticò</i>	2
SICILIA CATANIA	21/09/2020	24	Una strada per la fruizione della Riserva <i>Salvatore Zappulla</i>	4
UNIONE SARDA	21/09/2020	15	Protezione civile. nuova sede <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	21/09/2020	3	Allarme a Orune 31 contagiati e 150 in quarantena = A Orune 31 positivi e 150 in isolamento Il Comune finanzia test a tappeto <i>Silvia Sanna</i>	6
NUOVA SARDEGNA	21/09/2020	7	Presidenti di seggi itineranti anche in casa dei malati <i>Redazione</i>	7
NUOVA SARDEGNA	21/09/2020	11	Incendio distrugge 4 ettari coltivati a pascolo <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	21/09/2020	16	Fuoco nelle campagne tra Olbia e Arzachena: pochi danni <i>Redazione</i>	9
SICILIA AGRIGENTO	21/09/2020	1	Covid-19: a Sciacca paziente in terapia intensiva altro caso di positività anche a Cattolica Eraclea <i>Rita Baio</i>	10
cagliaripad.it	20/09/2020	1	Covid-19, le terapie intensive in Sardegna: ecco i dati <i>Redazione</i>	11
cagliaripad.it	20/09/2020	1	Fiamme a Olbia, intervento dell'elicottero del Corpo Forestale <i>Redazione</i>	12
strettwoweb.com	20/09/2020	1	Terremoto a Messina, scossa avvertita in provincia: epicentro al Portorosa Residence di Tonnarella [MAPPE e DATI] <i>Redazione</i>	13
strettwoweb.com	21/09/2020	1	Terremoto Messina: nuova scossa avvertita a Barcellona Pozzo di Gotto, Furnari, Patti, Milazzo [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	14
olbianotizie.it	20/09/2020	1	Maltempo, allerta gialla in 9 regioni <i>Redazione</i>	15
unionesarda.it	20/09/2020	1	Ancora roghi nell'Isola, in fiamme le campagne di Olbia e Codrongianos <i>Redazione</i>	16
sardiniapost.it	20/09/2020	1	Maltempo, allerta gialla in 9 regioni <i>Redazione</i>	17
strill.it	20/09/2020	1	Coronavirus Calabria - 22 nuovi casi in Regione, 5 a Reggio e provincia. <i>Redazione</i>	18
comune.oristano.it	20/09/2020	1	Protezione civile - Un servizio di assistenza per chi è in isolamento o in quarantena <i>Redazione</i>	19
lanuovasardegna.it	20/09/2020	1	Sette incendi nell'isola, mezzi aerei a Olbia e Codrongianos <i>Redazione</i>	20
lanuovasardegna.it	20/09/2020	1	Elezioni: partiti seggi mobili Covid per voto in quarantena <i>Redazione</i>	21

Il virus nell'urna = La fuga degli scrutatori polil voto in mascherina

[Massimo Nesticò]

oto in loasdu-nju B| I èàléÃi isPIUIE- La fuga degli scrutatori poi il voto in mascherina MASSIMOESTICO ROMA. C'è stato da sudare - in alcuni casi tutta la notte - negli uffici comunali per tappare i buchi causati dalla fuga in massa di presidenti di seggio e scrutatori designati, ma alle 7 di ieri mattina le sezioni con le urne sono state tutte regolarmente aperte, come certificato dal Viminale. Alle Alle 23 si è registrata un'affluenza intorno al 40% per il referendum (in Sicilia alle 19 il dato più basso, col 16,96%) e per le Regionali e al 50% per le Comunali. Le prescrizioni anti-Covid - gel, mascherine, percorsi separati, matite sanificate - non hanno creato particolari disagi, al di là di alcuni episodi di positività al Coronavirus che hanno costretto a sospendere temporaneamente le operazioni elettorali. Per il Referendum sono chiamati alle urne 46.415.806 elettori, in un totale di 61.622 sezioni. Per le Suppletive del Senato gli aventi diritto al voto sono 427.824 per la Sardegna e 326.475 per il Veneto. Le elezioni regionali (in Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania, Puglia) interessano 18.471.692 elettori e un totale di 22.061 sezioni. Le Amministrative si svolgono, invece, in 957 comuni per un totale di 5.703.817 elettori. Oggi seggi si chiudono alle 23. Domani il periodo di apertura è 7-15. Alla chiusura dei seggi seguiranno gli scrutini delle suppletive, del Referendum e delle Regionali. Gli scrutini delle Amministrative cominceranno alle 9 di martedì. Corsa contro il tempo per coprire i buchi dell'ultimo momento. Alle 23 affluenza del 40%, in Sicilia il dato più basso. Oggi si vota sino alle 15, poi lo spoglio. Gli appelli - anche via social lanciati dai Comuni alla fine hanno funzionato. 1 sostituti sono stati trovati e le sezioni si sono potute costituire. Ci sono state certamente delle criticità - ha ammesso il prefetto Caterina D'Amato, direttore centrale dei servizi elettorali del ministero dell'Interno. Ma sono state superate grazie al lavoro encomiabile dei sindaci e degli uffici comunali cui compete l'organizzazione dei seggi. Alle 7 di mattina le prefetture hanno così segnalato al Viminale la regolare istituzione di tutti i seggi in tutta Italia. Non senza fatica, però. Il Comune di Roma si è trovato a dover sostituire ben 760 presidenti sui circa 2.600 seggi. Un numero enorme coperto in tempi record. Abbiamo dovuto richiamare in servizio anche 250 agenti della Polizia Locale di Roma Capitale - ha detto la sindaca Virginia Raggi molti dei quali durante la notte. A Napoli le surroghe hanno riguardato 250 presidenti su 860, A Torino i presidenti rinunciatari sono stati 506 su 919 e gli scrutatori 1.487 su 2.800. Quello degli uffici - ha detto la sindaca Chiara Appendine - è stato un lavoro enorme, andato avanti fino a tarda notte. Milano ha dovuto sostituire 178 presidenti e 1.620 scrutatori. Credo - ha spiegato il sindaco Giuseppe Sala - che sia l'effetto del timore relativo al Covid. Per fortuna Milano ha risposto; sono contento che ci sia stata anche una risposta dei dipendenti comunali. Un piano è stato attivato per evitare gli assembramenti fuori dagli edifici sedi di seggio, anche con l'ausilio dei volontari di Protezione civile per dare la precedenza ad anziani e soggetti fragili. A Venezia in tarda mattinata si sono comunque registrate file di una decina di minuti, anche per il fatto che gli elettori devono compilare quattro schede diverse: per le Regionali, per le Comunali, per la Municipalità e per il Referendum. Sempre in Veneto, a Padova e provincia 1.300 addetti ai seggi si sono sottoposti a tampone: 2 i positivi al Coronavirus. A Genova un seggio elettorale è stato chiuso perché il presidente è stato male nella notte con febbre alta e sintomi che potevano far pensare al Covid (il tampone in seguito è risultato negativo). E' stato aperto inizialmente da un sostituto, ma poi chiuso per precauzione e riaperto in tarda mattinata dopo la sanificazione dei locali e la sostituzione di tutto il personale del seggio. Caso analogo a Sassari per uno scrutatore risultato contagiato: il personale è stato sostituito ed il seggio trasferito in un'altra aula dell'edificio. A Caldasco (Piacenza) sono state sospese per qualche ore le operazioni elettorali in un seggio per la presenza di un operatore Attivati in tutta Italia piani per evitare code davanti ai seggi positivo al Covid. Sostituito tutto il personale della sezione. Presidente e segretario cambiati anche a Precida (Napoli), ma il Coronavirus in questo caso non c'entra: è successo che dopo la chiusura delle operazioni di preparazione al voto in un cassetto del seggio sono state trovate dieci schede elettorali timbrate. A Sanremo è intervenuta la polizia per un elettore che

non voleva igienizzarsi le mani prima del voto. L'uomo, che tuttavia indossava la mascherina, a richiesta del personale di usare la soluzione alcolica si è rifiutato per motivi ancora poco chiari, dando in escandescenze. Alla fine gli agenti sono riusciti a riportarlo alla calma e a convincerlo a seguire il protocollo sanitario. A Matera due persone denunciate dalla polizia per aver fotografato con il telefono cellulare la scheda che avevano appena votato. In 1,820 sottoposti alla quarantena hanno usufruito del voto domiciliare. Tra di loro anche Silvio Berlusconi ad Arcore. Mentre Paolina Spalazzi, una 92enne disabile al 100%, non ha voluto rinunciare a recarsi al seggio ad Ancona. Vi è stata portata dalla Croce Gialla accompagnata dal figlio, munita di mascherina e torcia elettrica perché l'anziana ha anche problemi di vista. La sua uscita dalla cabina elettorale è stata salutata da un applauso. Ma la donna è stata superata da Margherita Rusciano, andata a votare all'età di 104 anni a San Giorgio a Cremano (Napoli), dove il nipote è in corsa per ridiventare sindaco. Elettori e scrutatori rigorosamente in mascherina -tit_org- Il virus nell'urna La fuga degli scrutatori polil voto in mascherina

Una strada per la fruizione della Riserva

\

[Salvatore Zappulla]

Fiumefreddo. L'associazione "Salviamo i boschi-NaturAmbiente" ha raccolto oltre trecento firme a sostegno di un documento in cui si chiede il recupero dell'area protetta e il ripristino della viabilità sulla via Testa fiume Una via di fuga che sarebbe di grande rilevanza strategica anche per i mezzi di soccorso SALVATORE ZAPPULLA FIUMEFREDDO. Conosciuta per la sua flora, i] fioreall'occhiello della riserva del fiume Fiumefreddo sono le sorgenti "Caldare e Fiorini", il cui paesaggio è caratterizzato dalle piante del papiro, uno degli ultimi lembi del sistema palustre che un tempo dominava la piana di Mascali. Oggi il Fiumefreddo, riserva naturale dal 1981, estesa per circa 10 ettari su terreni privati, tra i Comuni di Fiumefreddo e Calatabiano, si presenta ai visitatori solo con un centro visite e un breve sentiero di proprietà della Città metropolitana di Catania, ente gestore, a causa dei ripetuti incendi, che hanno reso inagibile l'unico sentiero fruibile su terreno privato. A lanciare un nuovo grido dall'allarme sull'oasi del Fiumefreddo, sulle sue emergenze e sull'area d'interesse archeologico di Calatabiano, la nuova associazione "Salviamo i boschi-NaturAmbiente" ODV, guidata dal presidente Mimmo Turillo, con un documento (con una petizione a firma di oltre 300 cittadini) inviato all'assessorato regionale ai Beni culturali, alla Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Catania, al Dipartimento Regionale della Protezione civile, all'ente gestore e ai sin- daci di Calatabiano e Fiumefreddo. Chiediamo - ribadisce Mimmo Turillo - il recupero e la fruizione della Riserva Naturale del Fiumefreddo, nella sua totalità, valorizzando il progetto approvato dal Comune di Fiumefreddo "Rete Ecoturistica Ciclopedonale", con i relativi punti di osservazione, di connessione esterna tra in due Siti di importanza comunitaria (Sic) "Riserva Naturale Fiumefreddo" ñ "La Gurna", che valorizzerebbe l'intera zona, con estensione del percorso storico-naturalistico all'area archeologica di Calatabiano, compreso il ripristino della viabilità sulla via rurale Testa Fiume. Una strada intercomunale da sempre esistita, la via Testafiume (Comune di Fiumefreddo di Sicilia)- Regia Trazzera (Comune di Calatabiano), inaccessibile in quanto completamente modificata da proprietari terrieri con cancelli e recinzioni (oggetto in passato di petizioni, interrogazioni consiliari e di un esposto) che impediscono l'accesso sia all'area archeologica che alla regia trazzera con grave lesione di un diritto a tutti i cittadini, ricorda Turillo. La stessa strada - continua Turillo - sarebbe di grande rilevanza strategica sia per i mezzi di soccorso, specie d'estate, che per i mezzi dei vigili del fuoco, per la messa in sicurezza della riserva nel caso di incendi, sempre più frequenti nella zona, nonché come via di fuga per i cittadini residenti nella medesima contrada. L'associazione denuncia infine la mancata valorizzazione dell'intera area archeologica, dopo la scoperta della necropoli e dei resti del podio di epoca romana, i cui scavi, effettuati all'interno di una proprietà privata, risulterebbero rinterrati. Rimane infine sempre attuale la problematica legata agli eccessivi prelievi sul bacino idrogeologico, e il rischio incendi nella riserva, per i quali i Comuni di Calatabiano e Fiumefreddo, ad oggi non hanno realizzato le necessarie fasce taglia- fuoco nelle strade comunali di loro competenza. -tit_org-

Protezione civile. nuova sede

[Redazione]

osservato speciale

Allarme a Orune 31 contagiati e 150 in quarantena = A Orune 31 positivi e 150 in isolamento Il Comune finanzia test a tappeto

[Silvia Sanna]

OSSERVATO SPECIALE A Orune 31 contagiati e 150 in quarantena I PAGINA 3 FOCOLAIO IN BARBAGIA A Orune 31 positivi e 150 in isolamento Il Comune finanzia test a tappeto 5A5SARI Un solo positivo nel periodo più buio, un ragazzo che lavorava in una struttura per anziani. Trentuno positivi oggi, uno ogni 84 abitanti, e circa 150 persone in isolamento fiduciario da sottoporre a controlli e alle quali garantire assistenza. A Orune il Covid si è manifestato il 29 agosto e da quel momento il paese nel cuore della Barbagia è diventato uno dei centri più colpiti dell'isola. Mai avrei pensato di dover affrontare questa situazione - dice il sindaco Pietro Deiana - ma ci siamo subito rimboccati le maniche per affrontarla. Il primo cittadino, 70 anni, nonno di 5 bambini, ha agito con prontezza su due fronti: quello sanitario e quello della sicurezza. L'amministrazione ha contribuito con proprie risorse all'acquisto di 710 test sierologici; il Comune ha coperto la metà della spesa e si è fatto in teramento carico dei costi per le famiglie non abbienti. I test sono stati eseguiti nei giorni scorsi sul personale della scuola, docente e non docente, e sugli alunni; il risultato è stato confortante perché sono state rilevate solo 3 anomalie tra i bambini, per i quali è stato disposto il tampone. Siamo attesi dell'esito. E sono circa 150 i tamponi eseguiti ai contatti delle persone positive con una copertura complessiva che sfiora il 70% della popolazione. Nel paese di 2226 abitanti da qualche settimana si vive come sospesi in attesa di vedere la luce fuori dal tunnel dice il sindaco Deiana - e io confido che questo possa accadere ai primi di ottobre quando scadranno gli ultimi periodi di quarantena e ci auguriamo che tamponi siano negativi. Nel frattempo la rete della solidarietà lavora senza sosta: il gioco di squadra tra autorità sanitarie, protezione civile, amministrazione e cittadini garantisce che le famiglie in isolamento non si sentano mai abbandonate, così come altre persone che stanno affrontando la quarantena in solitudine; per esempio gli allevatori "reclusi" nelle loro aziende, dove possono continuare a lavorare senza però potersi spostare liberamente. Per questo ricevono la spesa e altri beni necessari come medicinali. Tra i positivi ci sono anche giovani, ma l'età media è adulta e quasi tutti sono asintomatici, nessuno per fortuna è in ospedale e questo è di grande conforto. Il sindaco Deiana la luce sembra già intravederla e anche per questo ha deciso che la vita deve andare avanti: A Orune le scuole apriranno regolarmente martedì, tenerle chiuse non avrebbe senso dal momento che abbiamo lavorato moltissimo sulla sicurezza. Nell'istituto comprensivo del paese, popolato da circa 150 scolari, il distanziamento nelle aule è garantito e i piccoli, già sottoposti a test sierologico, all'ingresso troveranno un termoscanner che oltre a misurare la temperatura vigilerà anche sul corretto utilizzo della mascherina; se il bambino non ce l'ha si accenderà una luce rossa, dice il sindaco. Che poi aggiunge: Ho 70 anni e verso la tecnologia sono un po' diffidente. Per questo ho provato il termoscanner e funziona. Sa, sono il sindaco ma sono anche un nonno, E ai bambini, tutti, tengo moltissimo. (silviasanna) IL SINDACO PIETRO DEIANA Abbiamo investito tanto nei controlli e nella sicurezza La riapertura delle scuole è garantita Orune preoccupa l'alto numero di positivi al Covid-19 Boom dei 1 Chiuso un seggio a B ffi Tj é 1 È B p. i ñ 151) û à ë-ò ' . -, - peratura vigilerà anche sul corretto utilizzo della mascherina; Se il bambino non ce l'ha si accenderà una luce rossa, dice il sindaco. Che poi aggiunge: Ho 70 anni e verso la tecnologia sono un po' diffidente. Per questo ho provato il termoscanner e funziona. Sa, sono il sindaco ma sono anche un nonno, E ai bambini, tutti, tengo moltissimo. (silviasanna) IL SINDACO PIETRO DEIANA Abbiamo investito tanto nei controlli e nella sicurezza La riapertura delle scuole è garantita Orune preoccupa l'alto numero di positivi al Covid-19 Boom dei 1 Chiuso un seggio a B ffi Tj é 1 IIIHi iiKn' t.-.lalaptai.. -, i - -tit_org- Allarme a Orune 31 contagiati e 150 in quarantena A Orune 31 positivi e 150 in isolamento Il Comune finanzia test a tappeto

Presidenti di seggi itineranti anche in casa dei malati

[Redazione]

NEL BARESE Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi! Covid itineranti che da questa mattina stanno percorrendo centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana di Bari per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori Covid, 48 fino ad ora in tutta la provincia. Ringraziano i volontari della protezione civile che hanno sostituito presidenti e scrutatori rinunciatari, bardati dalla testa ai piedi con i dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio di contagio. Per questi elettori speciali la Prefettura, con il coordinamento del Comune di Bari, ha allestito un seggio Covid nel Policlinico, la sezione 346, supportato da tre seggi itineranti che vanno a casa a ritirare le schede, seggi viaggiano su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana. Le tre squadre sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, con camici, guanti, mascherine e occhiali protettivi, tutti volontari della protezione civile e operatori di servizio. -tit_org-

codrongianos

Incendio distrugge 4 ettari coltivati a pascolo

[Redazione]

I CODRONGIANOS Un incendio chesi è sviluppato in una zona nell'agro del comune di Codrongianos - località "S. Antonio" - ha impegnato per alcune ore le squadre di soccorso, È intervenuto anche un elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Anela. Le operazioni di spegnimento sono state dirette dalla sta- CODRONCIANOS Incendio distmgge 4 ettari coltivati a pascolo zione forestale di Ploaghc unitamente al personale eliportato, a terra è stato disposto l'invio di circa 12 unità, tra cui una squadra Forestas del cantiere di Ploaghe, la squadra della compagnia barraceli are di Ploaghee due squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Sassari. L'incendio ha percorso una superficie di circa quattro ettari di pascoli arborati. Le operazioni di spegnimento si sono concluse alle 15,30, una volta effettuate le bonifiche, Nella giornata di ieri si sono registrati complessivamente sette incendi su tutto il territo rio regionale. L'altro evento significativo ha riguardato il territorio di Olbia, località "Stazzo Punta di lacela", dove è intervenuto anche un elicottero della base del Corpo forestale di timbara. Il fuoco ha interessato una superficie ridotta proprio grazie al tempestivo intervento dellesquadrc antincendio, Un forestale é ç azione -tit_org-

L'INCENDIO**Fuoco nelle campagne tra Olbia e Arzachena: pochi danni**

[Redazione]

L'INCENDIO Fuoco, ieri mattina, nelle campagne tra Olbia e Arzachena. Un elicottero proveniente dalla base del corpo foresta I e deUmbarè intervenuto sulla zona "Stazzo puntadi iaccia" dove divampavano le fiamme. La stazione di Olbia ha coordinato le operazioni di spegnimento del personale eliportato, di una squadra della compagnia bar race I lare di Arzachena, di 2 squadre dei vigili del fuoco di Arzachena e dei volontari di protezione civile delle associazioni di Arzachena e Olbia. Grazie al tempestivo intervento, i danni sono stati limitati. Alle 11.20 tutta l'area è stata bonificata. -tit_org-

Covid-19: a Sciacca paziente in terapia intensiva altro caso di positività anche a Cattolica Eraclea

[Rita Baio]

Primo caso di positività al Covid-19 ricoverato in Terapia intensiva. Cresce l'allarme a Sciacca dove le persone contagiate dal virus sono 22 e poco rassicuranti sono i numeri dei casi registrati ieri dal dipartimento di Protezione civile nell'Agrigentino; 11 casi nuovi per un totale di 323 dall'inizio della pandemia. Sciacca; sabato sera la conferma di un ulteriore caso reso noto nella mattinata di ieri. Si tratta di una donna che accusava difficoltà respiratorie e, in attesa del tampone, è stata, accolta nell'area grigia del presidio ospedaliero Giovanni Paolo II. A seguito dell'esito del tampone, risultato positivo, la donna è stata ricoverata in Terapia intensiva del presidio ospedaliero saccense dove è stata intubata. Salgono così a 22 le persone che hanno contratto il Covid-19, Un numero che ci riporta indietro nel tempo fino allo scorso primo aprile, durante i tempi bui del lockdown. Nella Città delle Ter me il numero massimo di contagiati (23) si è registrato il 11 aprile scorso e attualmente è il comune della provincia con il maggiore numero di casi. Cattolica Eraclea; un altro caso di positività al Covid-19 è stato reso noto dal sindaco Santo Borsellino che sulla sua pagina Facebook aggiunge "Anche lui tra quelli posti in isolamento obbligatorio. Voglio rassicurare tutti - scrive - gli interessati stanno bene e sono costantemente monitorati dal servizio Epidemiologico dell'Asp". Poi l'invito alla prudenza: "Indossate sempre la mascherina, evitate i luoghi affollati, lavate spesso le mani e rispettate le regole del distanziamento sociale", Ad Agrigento, anche ieri sera, la movida ha avuto la meglio sul buon senso con i giovani assembrati e senza mascherina in via Atenea nelle ore serali. Buon senso che, a dirla tutta, manca anche in tanti adulti per i quali la mascherina si usa solo a Carnevale. RITA BAIIO -tit_org-

Covid-19, le terapie intensive in Sardegna: ecco i dati

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-20 Settembre 2020[terapia-intensiva-pediatrica] Coronavirus, la Sardegna risulta al quinto posto nella classifica dei pazienti in terapia intensiva, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia. L'Isola, con i suoi 18 casi gravi di Covid-19, sta appena dietro a Emilia Romagna (19), Campania (22), Toscana e Lazio (23):

Lombardia	38	Lazio	23	Toscana	23
Campania	22	Emilia Romagna	19	Sardegna	18
Liguria	15	Sicilia	13	Puglia	11
Piemonte	7	Abruzzo	5	Umbria	4
Calabria	4	Friuli Venezia Giulia	4	P. A. Bolzano	2
Marche	2	Molise	1	Basilicata	1
Valle Aosta	0	TOTALE	222	P. A. Trento	0
				Valle Aosta	0

Qui di seguito il grafico completo fornito dalla Protezione civile: [download1-300x212]

Fiamme a Olbia, intervento dell'elicottero del Corpo Forestale

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-20 Settembre 2020[IMG-20190916-WA0000-681x511] Un elicottero del Corpo forestale proveniente dalla base di Limbara sta intervenendo su un incendio nel comune di Olbia in località St. zo Punta di Iaccia. Sul posto, coordina le operazioni di spegnimento il D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento) appartenente alla pattuglia del Corpo forestale di Olbia insieme a Protezione Civile e agli operai di Forestas.

Terremoto a Messina, scossa avvertita in provincia: epicentro al Portorosa Residence di Tonnarella [MAPPE e DATI]

[Redazione]

20 Settembre 2020 17:42 Scossa di terremoto questo pomeriggio a Messina, epicentro a Portorosa. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 ha colpito alle 17:15 di oggi pomeriggio la provincia di Messina con epicentro al Portorosa residence di Tonnarella, tra Patti e Barcellona Pozzo di Gotto. La scossa è stata molto superficiale, con un ipocentro ad appena 6.5km di profondità, ed è stata distintamente avvertita dalla popolazione soprattutto nell'area più vicina all'epicentro dove i residenti sono usciti in strada per la paura. Non si segnalano al momento danni. [terremoto-portorosa-] [terremoto-portorosa-] [terremoto-portorosa-] [terremoto-portorosa-] terremoto messina
Terremoto Sicilia

Terremoto Messina: nuova scossa avvertita a Barcellona Pozzo di Gotto, Furnari, Patti, Milazzo [DATI e MAPPE]

[Redazione]

21 Settembre 2020 06:35 Nuova scossa di terremoto avvertita in provincia di Messina: il sisma è avvenuto nella notte, ed è stato localizzato a 2 km nordovest da Furnari Nuova scossa magnitudo ML 3.0 nel Messinese: il terremoto è avvenuto nella notte, alle 02:57, ed è stato localizzato a 2 km nordovest da Furnari (ME) dalla Sala Sismica INGV-Roma. ipocentro è stato rilevato ad una profondità di 9 km. Si tratta del 2° evento magnitudo 3 nell'area in poche ore: ieri la popolazione ha nettamente avvertito il sisma verificatosi alle 17:15. Il terremoto avvenuto nella notte è stato avvertito in particolare a Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Furnari, Patti, Milazzo, Montagnareale, Capod Orlando, Librizzi, Santa Lucia del Mela, Oliveri (dati Hai Sentito il Terremoto). terremoto oggi messina sicilia terremoto oggi messina sicilia terremoto oggi messina sicilia terremoto oggi messina sicilia

Maltempo, allerta gialla in 9 regioni

[Redazione]

20/09/2020 17:30AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 20 set. - (Adnkronos) - Un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteorologici, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede, dal primo pomeriggio di oggi, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione a Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.

Ancora roghi nell'Isola, in fiamme le campagne di Olbia e Codrongianos

Ancora roghi nell'Isola, in fiamme le campagne di Olbia e Codrongianos. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Un'altra giornata di incendi nell'Isola. Sono sette i roghi scoppiati in Sardegna, di cui due hanno richiesto l'intervento del mezzo aereo del Corpo forestale: il primo ha coinvolto l'agro del Comune di Olbia, in località "St. zo punta di iaccia", dove è intervenuto un elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Limbara. La Stazione di Olbia ha coordinato sul posto le operazioni di spegnimento del personale eliportato, di una squadra della Compagnia barracellare di Arzachena, di due squadre dei VVF di Arzachena e di due squadre di volontari di protezione civile delle associazioni di Arzachena e Olbia. L'incendio ha percorso una superficie molto contenuta. Il secondo rogo ha coinvolto le campagne del Comune di Codrongianos, in località "S. Antonio", dove è intervenuto un elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Anela. Le operazioni di spegnimento sono state dirette dalla Stazione forestale di Ploaghe unitamente al personale eliportato, a terra è stato disposto l'invio di circa 12 unità, tra cui una squadra Forestas del cantiere di Ploaghe, la squadra della Compagnia barracellare di Ploaghe e due squadre dei VVF. L'incendio ha percorso una superficie di circa 4 ettari di pascoli arborati. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo, allerta gialla in 9 regioni

[Redazione]

Roma, 20 set. (Adnkronos) Un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede, dal primo pomeriggio di oggi, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione a Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.

Coronavirus Calabria - 22 nuovi casi in Regione, 5 a Reggio e provincia.

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 183.581 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.832 (+22 rispetto a ieri), quelle negative sono 181.749. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 52 in isolamento domiciliare; 189 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 9 in reparto; 3 in terapia intensiva; 113 in isolamento domiciliare; 471 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 7 in reparto; 100 in isolamento domiciliare; 315 guariti; 19 deceduti. Crotona: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 1 in reparto; 15 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 224 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso AO di Cosenza sono nove; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Cosenza registra: 8 positivi riconducibili a tre focolai noti. A Catanzaro 6 positivi riconducibili a focolai noti. A Vibo si registrano 3 positivi riconducibili a focolaio noto. Al CARA di Crotona sono rimasti solo due positivi; gli altri sono stati trasferiti sulla nave quarantena. Reggio Calabria ne comunica 5. Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 842. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Protezione civile - Un servizio di assistenza per chi è in isolamento o in quarantena

Il Sindaco Lutz ha riunito il Centro operativo comunale della Protezione civile per un esame della situazione dopo laumento dei casi di Coronavirus

[Redazione]

Il Sindaco di Oristano Andrea Lutz questa mattina ha riunito a Palazzo degli Scolopi il Centro operativo comunale della Protezione civile per un esame della situazione in città dopo aumento dei casi di Coronavirus. È stata una riunione utile per valutare gli interventi necessari da attuare in questa fase di ripresa dei contagi spiega il Sindaco Lutz -. I numeri sono in aumento, ma fortunatamente evidenza clinica al momento è tale da non creare motivi di serio allarme. Tuttavia è bene essere pronti a qualsiasi evenienza e il Centro operativo comunale della Protezione civile è stato riunito per questo motivo. In realtà il COC non ha mai smesso di operare, nemmeno dopo il lockdown. Non è unica attività posta in essere in questi giorni di ripresa dell'emergenza aggiunge il Sindaco -. In questi giorni abbiamo incontrato i dirigenti delle case di riposo e concordato le misure idonee allo svolgimento dell'attività assistenziale in condizioni di sicurezza, incontrato i dirigenti scolastici per una ripresa delle lezioni in sicurezza per alunni e personale scolastico, valutato nuove misure per gli uffici comunali a tutela dei cittadini e dei dipendenti. È un lavoro costante e scrupoloso da parte di tutti per monitorare questa fase della pandemia a livello locale. Tra i tanti temi sviluppati questa mattina assistenza ai soggetti in isolamento e in quarantena. Le associazioni di volontariato di protezione civile hanno confermato il loro impegno ad assicurare approvvigionamento a domicilio di generi alimentari e farmaci (o altri beni di prima necessità) alle persone soggette a limitazione della circolazione a causa dell'emergenza sanitaria. I soggetti interessati possono contattare le associazioni con le seguenti modalità: Lavos Oristano 0783 78222 dalle 16 alle 19 Croce rossa italiana 800 065510 sempre attivo 0783210311 dalle 9 alle 12 Prociv Arci Oristano - 351 543 0401 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Oristano soccorso 347 7637222 dalle 9 alle 18

Sette incendi nell'isola, mezzi aerei a Olbia e Codrongianos

In azione gli elicotteri delle basi del Limbara e di Anela

[Redazione]

SASSARI. Sette incendi in Sardegna oggi 20 settembre, a Olbia e a Codrongianos è stato necessario l'intervento dei mezzi aerei per domare le fiamme. A Olbia il fuoco è divampato nella località Stazzo punto di Iaccia, è intervenuto un elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Limbara. La stazione di Olbia ha coordinato sul posto le operazioni di spegnimento del personale eliportato, di 1 squadra della Compagnia barracellare di Arzachena, di 2 squadre dei vigili del fuoco di Arzachena e di 2 squadre di volontari di protezione civile delle associazioni di Arzachena e Olbia. A Codrongianos in località Sant'Antonio è intervenuto un elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Anela. Le operazioni di spegnimento sono state dirette dalla stazione forestale di Ploaghe, a terra è stato disposto l'invio di circa 12 unità, tra cui 1 squadra Forestas del cantiere di Ploaghe, la squadra della Compagnia barracellare di Ploaghe e 2 squadre dei vigili del fuoco. L'incendio ha bruciato 4 ettari di pascolo alberato. Coronavirus, nuovo picco in Sardegna: 72 positivi e altre 5 persone ricoverate. Sassari, seggio elettorale chiuso per un caso sospetto di Covid. Supplementive per il Senaro, alle 12 a Sassari affluenza del 7,3 per cento

Elezioni: partiti seggi mobili Covid per voto in quarantena

[Redazione]

(ANSA) - BARI, 20 SET - I tre seggi Covid itineranti che raccoglieranno i voti degli elettori dell'area metropolitana di Bari sono partiti dal Policlinico di Bari, dove ha sede la sezione speciale Covid, la numero 346. Su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana, le tre squadre composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale, andranno nel domicilio di coloro che sono in quarantena o in isolamento fiduciario e hanno fatto richiesta di votare. Al momento, ma il numero è in continua evoluzione, gli elettorali Covid sono 43 in tutta l'area metropolitana, 9 dei quali ospedalizzati nel reparto Covid del Policlinico e 34 nei Comuni di Bari, Conversano, Mola di Bari, Noicattaro, Adelfia, Altamura, Bitonto, Giovinazzo e Bitetto. Tutti i componenti dei seggi Covid sono volontari di protezione civile che hanno sostituito i rinunciatari. "L'abbiamo fatto perché ci sentivano in dovere" spiega Lello Mancini, infermiere del 118 Cives e presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettorali in quarantena i componenti dei seggi arrivano bardati con camici, occhiali, mascherina e guanti, forniscono matite sanificate e ripongono le schede elettorali del Referendum e delle Regionali in buste sigillate che confluiranno nelle urne del Policlinico per lo spoglio. (ANSA). Coronavirus, scuole: tampone per gli alunni che superano i 3 giorni di malattia Antonello PalmasCovid, Sotgiu: Stranieri in arrivo in Sardegna e scuole sono fattori di rischio Coronavirus, positivo il dipendente di una scuola di Bari Sardo: le lezioni non riprendono